

Fidenza e Salsomaggiore

FIDENZA In piazza Garibaldi
**Carristi caduti,
domenica prossima
la commemorazione**



Il corteo prenderà la via dal municipio

Fidenza celebra i caduti del 9 settembre 1943, dieci soldati scelti e addestrati appartenenti al 433esimo Battaglione carri di stanza a Fidenza che hanno dato la vita per la libertà. L'amministrazione comunale e l'Associazione Carristi in congedo di Fidenza hanno messo a punto il programma della giornata di domenica, alla quale invitato tutti i cittadini a rendere omaggio alle vittime per la libertà.

La cerimonia commemorativa di domenica 9, prenderà il via alle 10.15 da piazza Garibaldi, dove con l'esibizione della banda "Città di Fidenza". Alle 10.30 è previsto il ricevimento delle autorità e delle delegazioni di altre realtà associative che si uniscono alla commemorazione, mentre alle 10.45 si formerà il corteo davanti al municipio per raggiungere il monumento Carrista. Alle 11 la cerimonia dell'al-

zabandiera, seguita dagli onori ai Caduti e dal suono del silenzio fuori ordinanza. Dopo la deposizione della corona di alloro da parte del sindaco Giuseppe Cerri, si procederà alla rievocazione del fatto storico. La giornata si concluderà nella chiesa di San Pietro apostolo, alle 11.30, con la celebrazione della messa in suffragio di tutti i carristi, sia caduti sia deceduti in periodo di pace.

Un parco commerciale da 20 milioni di euro che fa già gola agli stranieri

Nasce il Fidenza Shopping

A giorni il via alle fondazioni, lavori finiti nel 2008

Tutto è pronto per dare vita al Fidenza Shopping Park, il nuovo polo commerciale fidentino che il 20 dicembre scorso ha ottenuto il via libera dell'amministrazione comunale borghigiana. Nei prossimi giorni aprirà i battenti il cantiere che entro l'ottobre del 2008 dovrà consegnare alla città il nuovo spazio commerciale.

«Già a fine anno - spiega Massimo Pinotti, direttore della Divisione Costruzioni

Emilia dell'Unieco di Reggio Emilia - la nuova struttura sarà ben visibile. Nel giro di un mese è prevedibile la conclusione degli scavi di fondazione e l'inizio del posizionamento dei prefabbricati. Il polo commerciale ruota intorno a quattro grandi negozi: Obi (fai da te), Euronics (elettrodomestici elettronica), Pittarello (calzature) e Dondi (salotti) e sarà composto da oltre una decina di punti vendita».

L'apertura inizialmente prevista per l'autunno di quest'anno slitterà quindi al 2008, un ritardo dettato - secondo la società - dall'ingresso tra i soci promotori di nuovi partner e dalla modifica del progetto esecutivo che darà



Il prospetto del Fidenza Shopping Park progettato dall'Unieco di Reggio Emilia

comunque a Fidenza occupazionale e di attrattività che si vanno ad aggiungere a quella offerta già dall'outlet Fidenza Village e dal progettato Villaggio del Gusto che completerà il polo commerciale.

Fidenza Shopping Park costerà oltre 20 milioni di euro e sono previste ulteriori fasi di sviluppo. La nuova area commerciale sarà dotata di servizi avanza-

ti: ristorazione, baby park e grandi parcheggi (2.500 nella prima fase e 3.600 a regime). La struttura è oggetto di interesse anche da parte del fondo di investimento immobiliare del Lussemburgo (controllato dal gruppo inglese Doric Properties e da Pillar Property Group Plc che ora è parte della British Land Plc) che si potrebbe occupare anche della gestione come avviene in altre

strutture localizzate in Inghilterra, Spagna, Francia, Belgio, Portogallo e in Italia per un valore che arriverà a breve al miliardo di euro. Il maxi polo commerciale di Fidenza si candida quindi a diventare in futuro il più grande e innovativo dell'Emilia Romagna e sta attirando le attenzioni da tutto il Nord Italia. «La realizzazione di progetti complessi - conclude Massimo Pinotti - presuppone un forte collegamento con le realtà territoriali: il Comune, la Provincia, le associazioni imprenditoriali sono stati e saranno i primi referenti di Unieco che vuole contribuire a valorizzare un territorio, quello di Fidenza, dove opera da anni con successo».

La struttura sorgerà in un'area dalla forte centralità: nell'arco di 30 minuti d'auto, sono calcolati 960mila residenti che, spostando la percorrenza a un'ora, diventano 2,5 milioni di famiglie. In più ci sono viaggiatori in transito sull'Autosole tra Milano e Bologna e il bacino d'utenza naturale che unisce le province di Parma, Piacenza, Mantova e Cremona. In tutto 26 milioni di potenziali clienti.

FIDENZA Cresciuto il numero dei negozi

Ascom: il commercio gode di ottima salute



Al centro, Cristina Mazza, vicedirettore di Ascom, e il sindaco Giuseppe Cerri

E' il terziario il settore principale dell'economia fidentina e il numero di negozi di vicinato continua a crescere. Ma sono diverse le piccole aziende che, invece, tendono a chiudere. E' la fotografia scattata dall'Ascom sulla realtà economica fidentina.

«Il terziario rappresenta - ha sottolineato Cristina Mazza, vicedirettore di Ascom - il 55 per cento del totale delle imprese attive, mentre l'industria si ferma al 31 e l'agricoltura e la pesca al 14 per cento». Dati senza dubbio significativi soprattutto se valutati insieme a quelli relativi all'incremento degli esercizi di vicinato, lievitati dell'8 per cento per gli alimentari e del 25 per i non alimentari. Un calo hanno invece registrato le strutture medio-piccole.

«Dobbiamo preoccuparci di fare in modo che le piccole imprese siano tutelate - ha aggiunto Cristina Mazza - Il commercio svolge infatti una funzione non solo economica ma anche sociale. Non dobbiamo cadere nello stesso errore compiuto dalla Francia dove si è privilegiata la grande distribuzione salvo poi cercare di tornare indietro, di correre ai ripari». E' stata presentata ieri dall'Ascom anche una ricerca a campione effettuata presso i commercianti borghigiani che ha messo in luce alcuni dati senza dubbio significativi. «La maggioranza del campione ha rilevato una dimi-

nuzione delle vendite - ha detto ancora Mazza - e il 45 per cento giudica negativa la presenza dell'Outlet. Un 68 per cento degli esercizi giudica l'aspetto più problematico quello legato alla carenza di parcheggi e alla viabilità».

La sicurezza, invece, non figura fra i problemi principali degli esercenti. Nessun commerciante di Fidenza ha affermato di aver ricevuto minacce o intimidazioni, anche se secondo la maggioranza di loro la criminalità è aumentata e serve una maggiore presenza in termini quantitativi delle forze dell'ordine.

«Il tema della valorizzazione del centro storico - ha invece sottolineato il sindaco Giuseppe Cerri - è importante per noi e lo testimoniano i

molti interventi che stiamo operando». L'assessore al Commercio, Romualdo Borreri, ha definito l'incremento dei negozi di vicinato «una risposta anche all'abbellimento del centro storico», mentre un segnale di ottimismo è venuto dal vicesindaco Paolo Antonini: «Fidenza si sta muovendo, il territorio si sta muovendo e questo studio lo ribadisce. I grandi centri commerciali come l'outlet sono un'opportunità che non va sprecata». Alla riunione erano presenti anche Orazio Caruso dell'Ascom di Parma e il presidente della delegazione Ascom di Fidenza, Stefano Calza. (pi. zav.)

FIDENZA Partenza da Borgo San Donnino per fortezze ricche di storia e di cultura

In bici alla scoperta di borghi e castelli

Visite alle Rocche della Bassa e ai luoghi cari a Giuseppe Verdi

Pedalando alla scoperta di borghi e castelli. Sono quattro gli appuntamenti all'insegna della storia che offre il nuovo calendario dedicato agli amanti del pedale; si tratta infatti di escursioni in bicicletta alla scoperta degli splendidi castelli delle Terre Verdiane e dei luoghi natali di Giuseppe Verdi accompagnati da guide turistiche e ambientali. Le escursioni sono aperte anche ai più pigri, che potranno prendervi parte raggiungendo le mete in pullman.

Si parte sabato 8 settembre con la visita alla magnifica Rocca Sanvitale di Fontanellato che racchiude una perla preziosa, gioiello del manierismo italiano: la saletta dipinta dal Parmigianino nel 1524 con scene del mito di Diana e Atteone.

Sabato 15 settembre si visiterà la Rocca dei Rossi di San Secondo Parmense, sfarzosa residenza del potente casato dei Rossi che racchiude un importante ciclo di affreschi ispirati alla favolistica di Esopo e alla mitologia classica.

Il 22 settembre si partirà invece alla volta della Rocca Meli Lupi di Soragna, splendida residenza di corte che appartiene tuttora alla famiglia dei suoi fondatori. Ultimo appuntamento, il 29 settembre, con la visita ai Luoghi Verdiani, alla scoperta dei luoghi ancora pervasi dalle note di Giuseppe Verdi (Casa natale, Teatro Verdi, Casa Barezzi).

Per ogni escursione, il ritrovo per i ciclisti è alle ore 14.30 davanti all'Ufficio Iat Fidenza



La rocca di San Secondo

Villane. Per informazioni e prenotazioni: 0524 83.377.

Attesa per il codice delle autonomie per l'impatto sulla lega dei dieci Comuni

Il presente e soprattutto il futuro di Terre Verdiane visto dal presidente del consiglio Raffaella Pini, dal presidente dell'Unione Massimiliano Tedeschi e dall'assessore alla Polizia municipale Massimiliano Grassi.

Dichiarazioni importanti in quanto seguono una svolta fondamentale nella strategia dell'organismo sovramunicipale, quella legata all'elezione del sindaco di Salsomaggiore Terme alla presidenza dell'Unione, avvenuta solo qualche settimana fa nella cittadina termale.

«Come presidente del consiglio ritengo l'impegno notevole ma gratificante, e ritengo



Da sinistra Grassi, Pini e Tedeschi

necessario per l'Unione soprattutto superare le logiche di campanile - commenta Raffaella Pini - Il mio auspicio è che l'Unione possa rappresentare sempre di più la volontà forte dei nostri dieci comuni».

Di organismo complesso parla poi Massimo Tedeschi, succeduto alla presidenza a Giuseppe Cerri: «Un organismo nuovo come l'Unione deve affinarsi perché non è solamente multe e polizia municipale, vuole dire sicurezza, cata-

I vertici dell'Unione fanno il punto della situazione e guardano al futuro con fiducia

Terre verdiane, osservata speciale

Tedeschi: «E' un'organizzazione che vuol dire sicurezza e sviluppo»

sto decentrato, progetto di sviluppo turistico della nostra zona, stipulazione di mutui a tassi vantaggiosi, organizzazione degli uffici con minori risorse e maggiore efficienza, più finanziamenti regionali e nazionali, aspetti che faremo conoscere con una lettera che invieremo a tutte le famiglie, ma ovviamente bisogna crederci.

«Il codice delle autonomie, legge base della nuova normativa sulle autonomie locali, stabilirà livelli minimi per la gestione dei servizi e questi ambiti dimensionali minimi saranno senz'altro maggiori a quelli dei comuni - prosegue Tede-

schi - Detto questo dobbiamo gestire bene l'Unione. Nell'ambito della programmazione provinciale i comuni dovranno discutere insieme sulla direzione del loro sviluppo, quindi proporrò una conferenza strategica di Terre Verdiane».

Un appuntamento importante quello di cui parla Tedeschi, il quale però per ora non anticipa date.

Di momento positivo per la gestione dell'Unione parla anche Massimiliano Grassi. «Sono sempre stato un fautore di Terre Verdiane - ha dichiarato l'assessore alla Sicurezza - credo le cose si costruiscano con l'im-

pegno di tutti, mi occupo di pubblica sicurezza e recentemente sono stato confermato in questo incarico, la cosa ovviamente mi onora. Il mio impegno, quindi, continuerà in questi termini. Le altre deleghe stanno lavorando bene e sono sicuro il lavoro di Terre Verdiane continuerà ancora nel migliore dei modi».

Il prossimo appuntamento quindi è con la nuova legge sulle autonomie locali anticipata da Massimo Tedeschi, che secondo il presidente potrebbe segnare una vera e propria svolta nella gestione degli enti locali. (pi. zav.)